



Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

N.	07/19
DATA	18 marzo 2019
OGGETTO	Adesione al progetto "Km 0" promosso da Confindustria Chieti-Pescara

L'anno 2019 il giorno 18 del mese di marzo in Assergi (AQ), presso la sede del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente.

Presiede la seduta l'Avv. Tommaso Navarra, in qualità di Presidente dell'Ente Parco.

Assume le funzioni di Segretario il Direttore dell'Ente, Ing. Alfonso Calzolaio, assistito dalla dipendente Dott.ssa Rosita Giannangeli per la redazione del verbale.

Sono presenti, personalmente ovvero in collegamento, i seguenti consiglieri come da elenco parte integrante del verbale di seduta del Consiglio Direttivo:

COMPONENTI CONSIGLIO DIRETTIVO	PRESENTE	ASSENTE
1. Tommaso NAVARRA	X	
2. Maurizio PELOSI	X	
3. Stefano ALLAVENA		X
4. Graziano CIAPANNA	X	
5. Paolo COSTANZI	X	
6. Cristina DI PIETRO	X	
7. Stefano PETRUCCI		X
8. Paolo SALVATORE		X

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	PRESENTE	ASSENTE
1. Mario CARLI		X
2. Giuseppina GRIMALDI	X	
3. Marco GRILLI		X

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

- VISTA la Legge Quadro sulle Aree Protette, 6 dicembre 1991, n. 394 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995, istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, pubblicato sulla G.U. del 4 agosto 1995;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO lo Statuto dell'Ente Parco, adottato dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con Decreto DEC/DPN/571 dell'11 aprile 2008 modificato con Deliberazione Presidenziale seguito di quanto previsto con il DPR n. 73 del 16 aprile 2012 recante il regolamento di riordino degli enti vigilati dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare a norma dell'art. 26, comma 1, del DL 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 317 del 29.12.2014 di nomina del Consiglio Direttivo dell'Ente;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 138 del 16.07.2015, con il quale la Dott.ssa Cristina Di Pietro viene nominata in seno al Consiglio Direttivo dell'Ente Parco su designazione della Comunità del Parco;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 1^a dicembre 2015 con il quale viene nominato il Collegio dei Revisori dei Conti straordinario;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 166 del 9/06/16 con il quale il Dr. Tommaso Navarra viene nominato Presidente dell'Ente Parco;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 250/GAB del 22/09/2016 con il quale il Dr. Lorenzo Ciccarese viene nominato in seno al Consiglio Direttivo dell'Ente su designazione dell'ISPRA;
- VISTO il Decreto Min. n. 229/2018 del 24 maggio 2018 con il quale viene nominato Direttore dell'Ente l'Ing. Alfonso Calzolaio che ha sottoscritto il relativo contratto di lavoro in data 7 giugno 2018, con decorrenza dall'8 giugno 2018;
- VISTA la nota dell'ISPRA prot. n. 0046838 del 19 luglio 2018 con la quale il Consigliere Ciccarese ha presentato la rinuncia a componente del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio Direttivo n.39/2018 del 18 ottobre 2018 con la quale si prende atto delle dimissioni del consigliere Lorenzo Ciccarese a componente del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria dello Stato Prot. n. 237785 del 06/11/2018, acquisita

con prot. n. 0013204 del 08/11/2018, con la quale viene trasmesso il DM del 23/10/2018 che nomina la Dott.ssa Giuseppina Grimaldi, Funzionario in servizio alla ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila componente del Collegio straordinario dei revisori dei conti in sostituzione della Dott.ssa Stefania Bulsei a decorrere dalla data del medesimo decreto;

- CONSIDERATO che ogni attività e azione a sostegno di comparti fondamentali nell'economia di un'area protetta rientra tra i compiti e gli obiettivi che il mandato istituzionale di un'Area protetta deve porsi e raggiungere;
- CONSIDERATO che ogni progettualità che ha come obiettivo il contrasto all'abbandono delle terre e allo spopolamento delle aree interne, riduce il rischio di erosione genetica, preserva il mantenimento della biodiversità e rappresenta una sfida oltre che un compito primario e fondamentale per l'Ente Parco, non solo per motivi ambientali, ma anche per le ormai note potenzialità e ricadute economiche e occupazionali;
- VISTO che un'attività agro-zootecnica moderna non può non considerare la necessaria attenzione a filiere che pur in difficoltà presentano opportunità e soddisfazioni ancora inesprese se opportunamente gestite, tutelate e valorizzate;
- CONSIDERATO l'Italia, fino al dopoguerra, è stata una nazione dalla forte connotazione rurale e, specialmente nelle zone marginali e montane, l'allevamento ovino ha contribuito per generazioni al sostentamento di intere popolazioni;
- CONSIDERATO che la pecora, animale pioniere per eccellenza – ha permesso l'utilizzazione di terre nuove e ha avuto tradizionalmente la funzione di avviare l'impiego estensivo dei pascoli per fornire carne, latte e lana;
- CONSIDERATO che quest'ultima, per secoli, è stata una delle fibre tessili naturali più utilizzate grazie alle notevoli peculiarità e caratteristiche che ne hanno consentito l'impiego in numerosi ambiti;
- CONSIDERATO conseguentemente, nel tempo, interi comprensori si sono sviluppati attorno alla trasformazione e lavorazione della lana suda in filati con una specializzazione di filiera molto vivace ed economicamente vantaggiosa;
- CONSIDERATO che nel tempo, il settore zootecnico ha riscontrato una crisi generalizzata che ha coinvolto anche il settore ovino e che attività e produzioni un tempo redditizie oggi sono in sofferenza a causa della concorrenza estera, del costante incremento dei costi di gestione e del mutamento dei gusti dei consumatori;
- CONSIDERATO nel recente passato, complice la concorrenza delle fibre sintetiche ed un orientamento produttivo verso l'allevamento di razze ovine da latte, la qualità della lana - specialmente in termini di micronaggio - è andata via via diminuendo;

- CONSIDERATO che in una spirale negativa, il valore economico della stessa è sceso portando lo stesso allevatore a considerare tale produzione non tanto una risorsa quanto un male necessario il cui ricavo derivante dalla vendita non copre nemmeno i costi di tosatura;
- CONSIDERATO che attraverso uno specifico progetto denominato Pecunia, l'Ente Parco ha iniziato un percorso di tutela e valorizzazione del comparto al fine di rivitalizzare il settore e la filiera dai primi anelli della stessa in fase di tosa a quelli finali legati agli artigiani e operatori del tessile;
- CONSIDERATO che nell'attuazione del progetto di tutela e valorizzazione di cui sopra, sono emerse opportunità da cogliere ed amplificare ma anche criticità ad oggi ancora irrisolte che meritano un'ulteriore approfondimento;
- CONSIDERATO che tra le opportunità può essere annoverata la maggiore percezione degli industriali del tessile e degli artigiani, relativamente alla qualità della lana di derivata merinos locale e del legame tra qualità dei prodotti finali, benessere animale e rispetto dell'ambiente;
- CONSIDERATO che tra le criticità spicca la preoccupante mancanza di sbocchi commerciali della lana derivante dalla tosa delle pecore, che se non opportunamente utilizzata o smaltita rappresenta un potenziale rischio ambientale;
- CONSIDERATO che Confindustria Chieti-Pescara, ha attivato due importanti iniziative di rivalutazione di settori di primaria importanza per l'economia abruzzese interconnessi tra di loro - carne di pecora e lana di qualità nel tessile del lusso
- CONSIDERATO che in questo contesto, Confindustria Chieti-Pescara ha contattato l'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, dal momento che, avendo già maturato esperienza legata alla filiera ovicaprina fin dalle prime fasi della catena, rappresenterebbe un attore importante e fondamentale nella strategia di valorizzazione e di tutela del comparto;
- VISTO l'elaborato "Progetto Km 0" – redatto in data 14.02.2019 dall'Area AVES contenente gli obiettivi e le finalità derivanti dall'adesione dell'Ente Parco all'iniziativa promossa da Confindustria Chieti-Pescara, le modalità di collaborazione tra le parti e gli ulteriori attori partner coinvolti e coinvolgibili;
- CONSIDERATO che la massimizzazione della valorizzazione della lana di qualità e dei prodotti del settore ovino più in generale, trarrebbe giovamento dalla sinergia dell'attività e delle competenze dell'Ente Parco con quelle di Confindustria di Chieti/Pescara e dei vari attori coinvolti, con sicure ricadute positive sul territorio;
- CONSIDERATO che, nella collaborazione con i vari partner previsti dal progetto, l'Ente Parco ricoprirebbe un ruolo fondamentale nella valorizzazione della filiera della lana, nella programmazione delle attività direttamente o indirettamente correlate e interconnesse alla filiera e al comparto ovi-

caprino e nella sorveglianza e garanzia che lo sviluppo avvenga nel rispetto del territorio e dell'ambiente;

- CONSIDERATO che le azioni da mettere in campo con l'adesione al progetto, dovranno essere svolte tra aprile e dicembre 2019 con l'obiettivo e la speranza che, terminato il periodo previsto, i partner del progetto favoriscano e promuovano un vero e proprio accordo/contratto di filiera tra gli allevatori fornitori della materia prima e gli utilizzatori finali della stessa, utile alla valorizzazione e tutela del comparto in tutte le fasi della catena produttiva;
- VISTA l'istruttoria del 14.02.2019, redatta dall'Area Valorizzazione Economica e Sociale, allegata alla presente Delibera e conservata agli atti degli uffici;
- PRESO ATTO che l'avvio della collaborazione prevista dal Progetto Km 0, avrà inizio a partire da aprile 2019, stante la campagna di tosa ormai avviata;
- CONSIDERATO che l'adesione al progetto in oggetto, non comporta alcun impegno di spesa;
- ASCOLTATO il Direttore dell'Ente;
- CON VOTAZIONE unanime resa in forma palese;

DELIBERA

- di rendere le premesse, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di approvare l'adesione al Progetto "Km 0" promosso da Confindustria Chieti-Pescara;
- di demandare al Direttore ogni adempimento conseguente e necessario per l'attivazione e lo sviluppo delle azioni previste dal progetto;
- di prendere atto che la presente deliberazione non comporta alcun impegno di spesa;
- di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ai sensi dell'art. 21 della L. 394/91.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Direttore
Ing. Alfonso CALZOLAIO
F.to

Il Presidente
Avv. Tommaso NAVARRA
F.to

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO	
N.	07/19
DATA	18 marzo 2019
OGGETTO	Adesione al progetto "Km 0" promosso da Confindustria Chieti-Pescara

VISTO di REGOLARITA' CONTABILE ai sensi della normativa vigente.

Data: 18 marzo 2019

IL DIRETTORE
Ing. Alfonso CALZOLAIO
F.to

La presente deliberazione è stata affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio della sede legale dell'Ente Parco in data 20 marzo 2019 e vi rimarrà per giorni 15.

La presente deliberazione è stata trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ai sensi dell'art. 21 della L. 394/91, con nota n. 003270/19 del 20 marzo 2019.